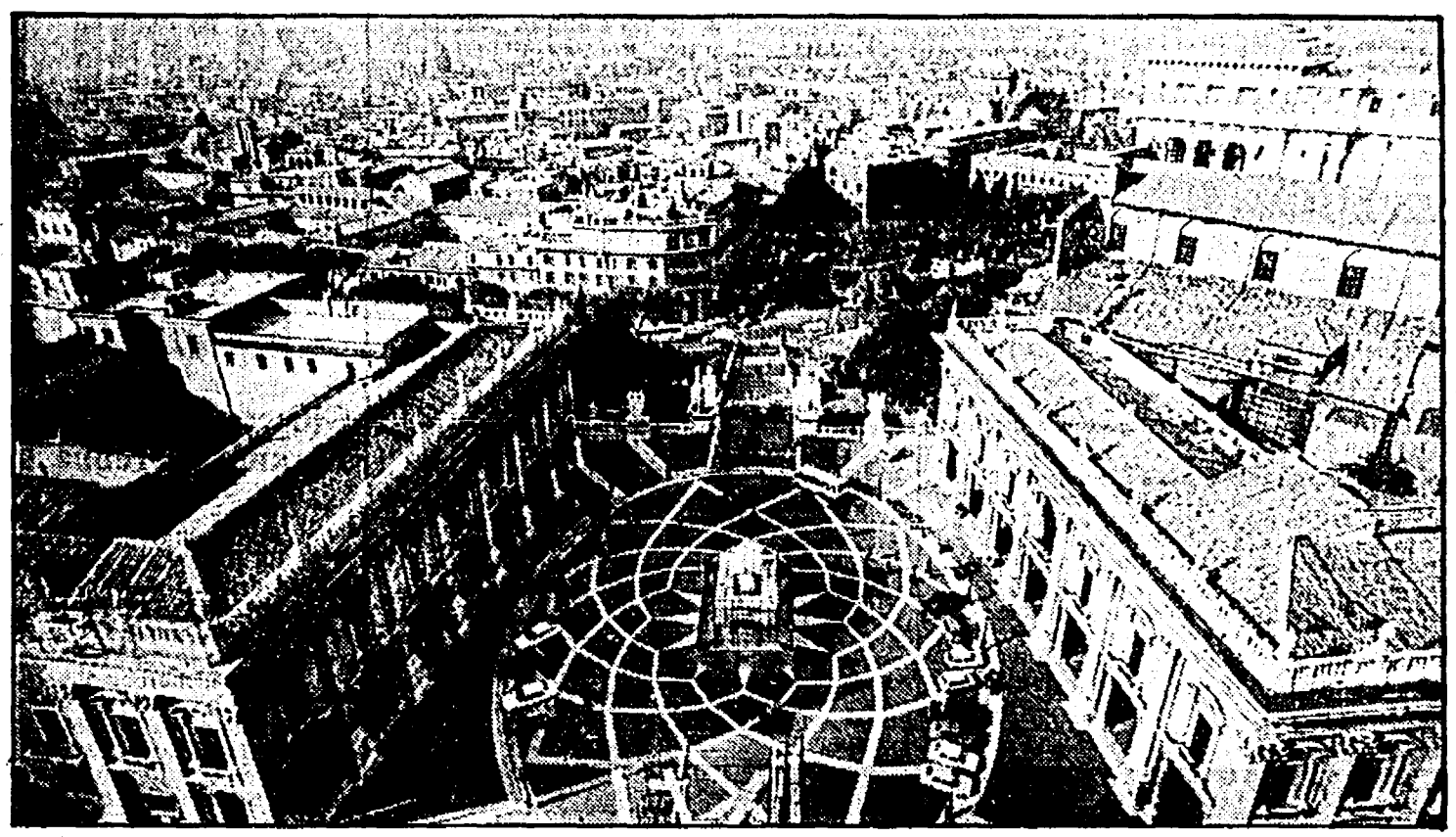


Gli elenchi dei candidati comunisti illustrati ieri alla stampa

# Una proposta di governo: ecco le liste del Pci

## Forze del lavoro e della cultura per amministrare Roma e il Lazio

Una fusione di esperienze negli enti locali e competenze nuove distribuite tra Regione, Provincia e Comune. Molti gli indipendenti - Il principio della «rotazione» e quello dell'«abbandono» dopo numerose legislature



Liste «di governo», con una grossa rappresentanza di tutte le forze del lavoro della capitale, una forte componente operaia, ben sei indipendenti e grande attenzione al mondo scientifico impegnato nella battaglia per la salvaguardia dell'ambiente. Una scelta chiara del Partito comunista per prepararsi, anche attraverso i suoi futuri rappresentanti, al governo delle amministrazioni locali. Lo fa con personaggi nuovi e impegnando forze più che sperimentate nell'amministrazione anche attraverso un principio di «rotazione» tra Comune, Provincia e Regione.

Undici di ieri mattina. Sala del Residence di Ripetta. L'attenzione è quella dovuta al partito di maggioranza che presenta le liste per il più grande comune d'Italia, per la Regione Lazio e la Provincia di Roma. Dietro al tavolo, a esporre programmi e motivazioni della scelta, Berlinguer, Morelli, Vetere, Marroni, Scheda. I giornalisti sono inolti. E la prima domanda non può che essere provocatoria.

«Cosa intendete per far circolare le energie?» BERLINGUER: «Innanzitutto che compagni validissimi lasciano la vita amministrativa dopo molto tempo passato sui banchi da consigliere o assessore: è un principio di rinnovamento al quale non vogliamo derogare. Un esempio per tutti: il caro Piero Della Seta, abbandona il Comune dopo ventinove anni. Ci sono poi consiglieri uscenti che vorremmo impegnare in amministrazioni locali diverse».

BERLINGUER: «Risulta chiaro già guardando le liste. All'inizio di quella del Comune, insieme ad Ugo Vetere, al mio nome, a quello di Piero Salvagni, potrete trovare il giornalista Enzo Forcella, il professor Alberto Asor Rosa o Anna Maria Guadagni, ex direttore di "Noi Donne". Lo stesso per la Regione: il numero uno nella lista è il sindacalista Rinaldo Scheda, seguito da Giorgio Tecce, preside della Facoltà di Scienze dell'Università. Con loro Mario Quattrucci, Angiolo Marroni, Pasqualina Napolitano, Luigi Cancrini. Sono esperienze diverse, tutte di altissimo livello, che si fonderanno assieme per qualificare la nostra azione amministrativa».

chi — appunto — alla Provincia. Ben difficile scegliere... A proposito di Giulio Benigni, a molti è apparsa quasi una «sconfessione» del suo operato di assessore al traffico aereo spostato alla Provincia... MARRONI: «Permettete di rispondere a me, è quasi un fatto personale: dobbiamo finire di pensare che tutto ruoti attorno al Comune e che lavorare in un altro ente locale è quasi una «punizione». Per fare un esempio: nel testo di riforma degli Enti locali in discussione al Senato la Provincia ha una grande importanza, soprattutto per alcuni temi come il traffico... mai spostamento fu più oculato».

«Un'ultima domanda: senatore Berlinguer, farebbe il sindaco di Roma?» BERLINGUER: «A queste domande non siamo abituati — dice, scambiando un'occhiata d'intesa con Vetere che gli siede accanto —. Una sola risposta: no comment».

### Candidati al Comune



Ugo VETERE  
Giovanni BERLINGUER  
Enzo FORCELLA  
Anna Maria GUADAGNI  
Piero SALVAGNI  
Alberto ASOR ROSA  
Lietta AGUIRRE in D'AMICO  
Terese ANDREOLI in INGHILESI  
Carlo AYMONINO  
Francesco BARBUSCHI  
Alfredo Maria BARBAGALLO  
Maurizio BARTOLUCCI  
Augusto BATTAGLIA

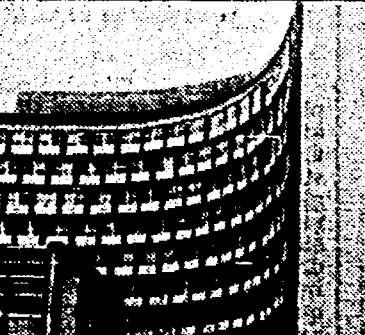
sindaco di Roma  
senatore, doc. univers. seg. reg. le Lazio  
giornalista, indipendente  
giornalista  
architetto, pres. gruppo Pci Comune  
della F.G.C.R., comitato crit. lotta alla droga  
ferrovie  
impiegato, cons. C. Croscor.  
dirigente nazionale confederazioni  
associaz. commercianti Torurina, indipendente  
psicologo, del CdG USL RM/6  
assessore San. al Comune

Antonio FALOMI  
Lamberto FRISIO  
Gianfrancesco VITO FRUCI  
Franco FUNGHI  
Giulio GENCARELLI  
Manlio GIACANELLI

assess. al Bilancio al Comune  
impiegato P.P.T.T. cons. com. uscente  
medico, pres. USL RM/16  
operato edile  
respons. sez. probl. internaz. della Federz.  
funzionario Eni, cons. C. Croscor.  
aiuto neurolog. segret. Comitato «Medicina per la Pace»  
pensionato, presid. Centro Anziani XI Circoscrizione  
impiegato del «Noleggio Film»  
ricercatore Enea  
operatore culturale, indep.  
avvocato  
registra  
operario, respons. Casa Federz.  
consigli. uscente, presidente XIV Circoscr.  
operatore e cons. del CdG della USL RM/5  
architetto, Presid. XIX Circoscr.  
giornalista, dirigente Rai  
architetto, ass. Cultura al Comune  
docente facoltà Ingegneria, segret. sez. Pre-nestino  
operario Atac, cons. com. uscente  
operato dell'A.M.N.U.

### Candidati alla Regione

Rinaldo SCHEDA  
Angiolo TECCE  
Mario QUATTRUCCI  
Angiolo MARRONI  
Pasqualina NAPOLETANO  
Luigi CANCRINI  
Matteo AMATI  
Marcello BENEVENTANO  
Vincenzo BIGARETTI  
Giancarlo BOZZETTO  
Libia BRISCA in MENAPACE  
Lucio BUFFA  
Maria Rosa CERRACCHIO in VITALE  
Anna Rosa CAVALLO  
Arcangelo COMPARELLI  
Mario CORRELLA  
Gerrino CORRADI  
Romeo D'ALESSIO  
Paolo FEDERICI  
Carlo GUELFI  
Domenico LEARDI  
Claudio LICENTINI  
Giuseppe LULLI  
Guido MAGRINI  
Gino MELIS  
Rossella MENICHELLI  
Massimo MEZZETTI  
Guglielmo NATALINI  
Stefano PALADINI  
Pietro PIACENTINI  
Michele PIZZUTI  
Ada POLIZZANO ROVERO  
Carlo ROSA  
Francesco ROSE  
Ada SCALCI  
Michele SERPICO  
Francesco SPERANZA  
Maria STEFANI  
Giovanni TOFANETTI  
Vittoria TOLA  
Anna TOSTI  
Carlo TURCO



Comitato Dir. Cgil naz.  
Preside Facoltà Scienze, indep.  
capogruppo Regione  
avvocato, vice presid. Prov.  
ingegnere, cons. reg. le uscente  
medico, cons. reg. le uscente  
dirig. coop. agricola, cons. reg. le uscente  
docente univers., resp. ricerca scientifica  
presidente Usip Roma  
reg. cons. reg. le uscente  
giornalista, cons. com. uscente, indep.  
ass. re comunale  
Coord. Genitori Dem. di Roma  
ingegnere, cons. reg. le uscente  
Preside «Piatta»  
operario Acara  
operario Liton, cons. reg. le uscente  
operato edile, sindaco di Lanuvio  
artigiano, pres. reg. le C.N.A.  
resp. economico-finanziario Senato  
tecnico Alitalia  
direttore generale A.C.R.  
biologo  
funzionario Fiat  
operario Poligrafico  
ingegnere, cons. comunale Colletto  
studente, resp. lega per il lavoro FGCR  
presid. Unione Borgate, cons. reg. le uscente  
perito industriale, sindaco di Fiano  
impiegato, ex sindaco di Arco  
psicologo della USL RM/19  
insegnante  
vigile del fuoco  
pens. pres. USL RM/15  
operato, prov. le  
ferrovie  
economista, cons. com. uscente  
presid. servizi assistenza sociale Lazio  
dirigente superiore Enpas  
dipendente Beni Culturali  
insegnante, vice sindaco di Velletri  
dirigente Isam



Giuseppe VANZI  
Augusto VIGNA TAGLIANTI

analista chimico, cons. reg. le uscente  
doc. univ. resp. reg. le ambiente

### Candidati alla Provincia

ROMA I - Lina CIUFFINI  
ROMA II - Giorgio FREGOSI  
ROMA III - Vittorio SARTO  
ROMA IV - Lina CIUFFINI  
ROMA V - Gennaro LOPEZ  
ROMA VI - Anita PASQUALI  
ROMA VII - Luciano BETTI  
ROMA VIII - Sergio MICUCCI  
ROMA IX - Giulio BENICINI  
ROMA X - Terese ANDREOLI  
ROMA XI - Maria Antonietta SARTORI  
ROMA XII - Tea MANCINI  
ROMA XIII - Vittorio PAROLA  
ROMA XIV - REGANO  
ROMA XV - Lorenzo GHINI  
ROMA XVI - Giorgio FREGOSI  
ROMA XVII - Antonio POSARELLI  
ROMA XVIII - Daniela VALENTINI  
ROMA XIX - Lucio BRUSCOLI  
ROMA XX - Massimo DI MARZIO  
ROMA XXI - Vittorio SARTO  
ROMA XXII - Massimo MASOTTI  
ALBANO LAZIALE - Mario ANTONACCI  
BRACCIANO - Pietro TIDEI  
CAMPANA - NO/CASTELNUOVO - Enzo MAZZARINI  
CIVITAVECCHIA I - Pietro DE ANGELIS  
CIVITAVECCHIA II - Pietro TIDEI  
COLLEFERRO - Luciano ATTIANI  
FRASCATI - Giuseppina MOSTARDI, ind.  
GENZANO DI ROMA - Aldo SETTIMI  
GUADALMATELLA - Luigi CIGNONI  
MARRINO - Antonio RUGGIA  
MONTEROTONDO / FIANO - Vincenzo Alvaro CARUSO  
NETTUNO - Vittoria FRITTELLONI  
OLEVANO ROMANO - Maria Antonietta SARTORI  
PALESTRINA - Renato TRIPPELLI  
PALOMBARA SABINA - Cesare PLACIDI  
ROCCA DI PAPA / ZAGAROLO - Gianfranco BRUNETTI  
SEGNI - Renzo CARELLA  
SUBIACO - Antonio REFRIGERIO  
TIVOLI I - Massimo COCCIA  
TIVOLI II - Massimo COCCIA  
VELLETRI I - TITO FERRETTI  
VELLETRI II - TITO FERRETTI  
VICOVARO / ARSOLI - Enzo MOLTONI

### Il bilancio soddisfatto del compagno Piero Della Seta

## Lascia, dopo 29 anni al Comune: «Ed è stato pure divertente»

Fellicemente nonno, compirà 63 anni fra un mese. Ventinove li ha trascorsi tra i banchi del consiglio comunale di Roma: Piero Della Seta ha deciso di lasciare definitivamente il suo incarico in Campidoglio: che effetto fa?

«Di distacco profondo. Ventinove anni sono una vita. Comunque ho posto lo stesso il problema: è assurdo non lasciare spazio ad altri più giovani di idee. Questa non vuol dire che mi sento vecchio...»

«Un bilancio l'hai già tentato?»  
«A conti fatti sono più che soddisfatto, davvero. Ma ci sono i lati profondamente oscuri. Guardando indietro a come abbiamo trovato Roma, mi sembra di aver partecipato a una vera rivoluzione. Ma ci pensate? Per la prima volta dall'unità d'Italia (e parte il tentativo dell'amministrazione Nathan, all'inizio del secolo) abbiamo strappato la città dalle mani dei grandi speculatori, dei proprietari delle aree per riconsegnarla ai romani. Eppure mi sento ancora insoddisfatto. I problemi, si sa, sono tanti. Ma la svolta decisiva dev'essere compiuta nel rapporto con il singolo cittadino. I rapporti con i gruppi organizzati, le delegazioni, sono ormai fatto quotidiano. Ma sono convinto che le singole persone — che di problemi ne hanno egualmente tanti — sentono ancora l'angoscia di varcare il portone del Campidoglio: è questa la seconda rivoluzione da compiere».



### Parla la candidata più giovane

## «Quanto ci ho pensato prima di accettare...»

Rossella Ripert è nata cinque anni dopo l'entrata di Piero Della Seta in Consiglio comunale. Iscritta alla Fgci dal '78 è stata eletta nella segreteria romana. Sta per laurearsi in filosofia. Per convincerla a farsi scattare la foto pubblicata qui accanto, in redazione, abbiamo dovuto faticare non poco...  
Cosa hai provato alla proposta di essere candidata per il consiglio comunale?  
«Sono stata in crisi per giorni interi, confessa, per riprendermi subito: «La Fgci ha due candidati oltre me, altre due ragazze: Germana Cesarano e Raffaella Bolini. Siamo ovviamente inesperte, e dovremo fare i conti con i meccanismi della politica. Ma, ammesso che verremo elette, porteremo avanti l'idea chiave della Fgci di far

funzionare in modo più aperto le istituzioni. Quasi una sfida». Una proposta amministrativa della Fgci?  
«Quella di istituire un assessore alla gioventù. Anche l'amministrazione di sinistra è ancora carente nella politica verso i giovani. Abbiamo anche deciso — aggiunge — di condurre una campagna elettorale autonoma sui temi della pace (Roma denuclearizzata), di una rivoluzione per l'ambiente, del lavoro e della vivibilità di Roma in tutto l'anno e per tutta la giornata: anche di notte, in particolare per le donne».



Se dovessi incontrare, da consigliere, degli sfrattati che protestano contro la giunta di sinistra, cosa faresti?  
«Penso che starei con loro: sto affannosamente cercando una casa anch'io...»